

SIMON PIERRE ARNOLD

DIO È NUDO

Inno alla divina fragilità

Queriniana

Indice

<i>Premessa</i>	5
Il Dio di Gesù è nudo	5
Una creazione «disordinata» e fragile!	6
Il più povero di noi	8
Dal Dio nascosto al Dio rivelato	9
In Gesù, Dio si spoglia	10
Un'umanità chiamata a denudare Dio	13
Gesù, il Dio amico	15
1. <i>Limite, fallimento e incompletezza, dinamica dell'Alleanza</i>	17
La matrice caotica della creazione	18
Una riabilitazione del fallimento e dell'errore	20
Una rilettura del fallimento di Dio e del nostro:	
la risurrezione	26
In principio, la Parola	31
2. <i>Il mistero dell'Incarnazione, rivelazione del Dio trinitario come Dio vulnerabile</i>	37
Dall'autosufficienza alla relazione?	39

Incarnazione e kenosi del Dio trinitario	42
Reciprocità trinitaria	49
I voti religiosi e la coppia al cuore della nostra deificazione kenotica	54
3. <i>L'innocenza di Dio</i>	59
Generare significa dipendere	60
Dipendenza e libertà	68
Che cosa rimane di Dio e di noi?	71
Ritrovare la modestia della fede	75
4. <i>La sfida del Regno</i>	81
Ripensare la simbologia della vocazione e della sequela di Cristo	82
Le gerarchie capovolte	90
Una decisione libera	97
La vita come «deficit» creativo	99
5. <i>Il paradigma monastico</i>	107
Il paradigma monastico come «beata semplicità» (Panikkar)	108
Il prototipo del deserto	112
La simbologia del pozzo	117
Crisi del modello di società e paradigma monastico	120
Ripartire nel deserto alla ricerca del pozzo di Giacobbe	125
6. <i>La morte al centro dell'attenzione</i>	133
La morte, unica certezza	133
La morte e Dio	136

Scegliere la vita?	138
La morte in conflitto	146
E il lutto?	148
7. <i>Una missione kenotica</i>	157
Il paradigma della «Porta Bella» (<i>Atti 3,1-21</i>)	157
Camminare, saltare, lodare	164
Testimonianza e stupore	169
Rendere conto della nostra fede	173
8. <i>La salvezza tra impossibile e possibile</i>	179
La salvezza, un concetto ambiguo	181
Felicità e senso, due priorità imprescindibili	185
Il Regno come scuola della felicità e del senso	189
Il discepolo, tra l'impossibile e il possibile del Vangelo	193
9. <i>La comunità cristiana come elogio della fragilità</i> . .	201
La mortale illusione	202
Carismi e pluralità solidale	206
L'individuo isolato è un cadavere	209
Solo il «corpo» è libero	214
«Mi vanterò della mia fragilità»	221
<i>Conclusione</i>	227
Io mi attengo a Gesù	227